



Roma, 12 Gennaio 2017

**Al Ministero per la
semplificazione e la pubblica amministrazione
Capo del dipartimento Funzione Pubblica
Cons. Pia Marconi
segreteria.ucd@governo.it**

e,p.c.

**Al Sottosegretario alla Difesa
On.le Domenico Rossi**

**Al Gabinetto del Ministro della Difesa
dr.ssa Antonietta fava**

Allo Stato Maggiore Difesa

**Al Capo di Stato Maggiore Marina
Amm. di sq. Valter Girardelli**

Oggetto: Ordinanza prefettizia Comuni provincia Taranto, stato calamità naturale – assenze dal lavoro causa forza maggiore dipendenti pubblici Ministero difesa.-

In ragione delle avverse condizioni climatiche che allo stato attuale interessano la Regione Puglia e, in particolare, i comuni del territorio della provincia di Taranto, con la ripresa di abbondanti precipitazioni nevose che stanno determinando condizioni di forti criticità nella viabilità ordinaria e, quindi, il venir meno delle necessarie condizioni di sicurezza nella circolazione su strade statali e provinciali, come prescritto dalla predetta ordinanza prefettizia che si allega, diversi dipendenti dell'amministrazione della Difesa si sono trovati nella condizione di non poter raggiungere il proprio posto di lavoro.

Peraltro, anche sul sito del "Governo Italiano - Presidenza del Consiglio dei Ministri" nelle risposte fornite da " Linea Amica - la PA al tuo servizio", (che si allega), al quesito riguardante l'assenza per calamità ed eventi naturali – Comparto Ministeri, viene riportato quanto segue: "Nel caso del comparto Ministeri l'art. 18, comma 5 del CCNL del 12 Giugno 2003 introduce la nozione dell' "oggettiva impossibilità del raggiungimento della sede di servizio" in caso di calamità naturali, per la quale viene riconosciuta al dipendente la facoltà di utilizzare i permessi retribuiti".

Ci risulta che presso l'Arsenale di Taranto, invece, i dipendenti che si assentano per oggettiva impossibilità a raggiungere il posto di lavoro, come risulta dall'ordinanza della Prefettura, sono obbligati a mettersi in ferie e/o ad attingere alle 18 ore di permesso retribuito per motivi personali.

Premesso quanto sopra, al fine di rendere legittima, corretta ed omogenea l'applicazione di degli istituti normativi e contrattuali a tutti i dipendenti pubblici interessati dall'eccezionalità degli eventi che in queste ore stanno colpendo quei territori, e non solo quelli purtroppo, si chiede a codesto dipartimento di intervenire con urgenza diramando a tutte le amministrazioni pubbliche un'apposita circolare che regoli i termini della questione nei sensi richiesti e stabiliti dalle norme tuttora in vigore e, contestualmente, garantisca ai lavoratori interessati il pieno accesso al diritto alla giustificazione dell'assenza maturata in luogo della sottrazione dei giorni di ferie spettanti.

Si resta in attesa di cortese urgente riscontro

Cordiali saluti

FP CGIL
Francesco Quinti

CISL FP
Paolo Bonomo

UIL PA
Sandro Colombi